



CONSORZIO INTERCOMUNALE DEL NOVESE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE

Del 17/03/2016

ore 15,30

N. 11/2016

OGGETTO: Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Fatto l'appello risultano:

		PRESENTE	ASSENTE
NEGRO IPPOLITO	PRESIDENTE	X	--
FERRETTI ADRIANA	VICE PRESIDENTE	X	--
MALVASI Dr.ssa CONCETTA	COMPONENTE	X	--
MAZZARELLO Dr.ssa ROSA	COMPONENTE	--	X
SAPORITO DOMENICO FRANCO	COMPONENTE	X	--
TOTALI		04	01

Assiste alla seduta il Segretario, Dottor Pier Giorgio Cabella.

Riconosciuto legale il numero degli interventi, il Presidente inizia a trattare l'argomento posto all'ordine del giorno.

PARERI EX ARTT. 49 E 97 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000

DELIBERAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi



PARERE DI CONFORMITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Dottor Pier Giorgio Cabella, in qualità di Segretario del Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti esprime

- parere FAVOREVOLE
 parere NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni: _____
 non necessita di parere di regolarità

Novi Ligure, 17/03/2016

IL SEGRETARIO
Dott. Pier Giorgio Cabella



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta Dottoressa Luciana Negri, in qualità di Direttore del Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto esprime:

- parere FAVOREVOLE
 parere NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni: _____
 non necessita di parere di regolarità

Novi Ligure, 17/03/2016

IL DIRETTORE
D.ssa Luciana Negri



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dottor Roberto Moro, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario del Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona, in ordine alla regolarità contabile del presente atto esprime:

- parere FAVOREVOLE
 parere NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni: _____
 non necessita di parere di regolarità

Novi Ligure, 17/03/2016

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO**
Dott. Roberto Moro

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" individua nella Giunta l'organo competente per l'adozione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'organo assembleare di quest'Ente, con atto n. 29, in data 26.11.2015, ha stabilito i criteri generali quali linee fondamentali di organizzazione degli uffici e dei servizi, in attuazione dei principi indicati nell'art. 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 5 del citato D.Lgs. n. 165/2001 precisa che le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, nonché l'attuazione dei principi enunciati nell'art. 2 dello stesso decreto;
- l'art. 89 del D.Lgs. n. 267/2000 contempla, tra le fonti degli enti locali, i regolamenti per la disciplina dell'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, da adottarsi in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, secondo principi di professionalità e responsabilità, individuando le materie in cui può esercitarsi tale potestà regolamentare;
- l'art. 3, commi 56 e 57 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), così come modificato dal decreto legge n. 112/2008, prevede espressamente che *"Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali. Le disposizioni di cui al presente comma sono trasmesse, per estratto, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, entro trenta giorni dalla loro adozione"*;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 74 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", gli enti locali debbono:

- applicare in via imperativa ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, i seguenti articoli: 11, commi 1 e 3, da 28 a 30, da 33 a 36, 54, 57, 61, 62, comma 1, 64, 65, 66, 68, 69 e 73, commi 1 e 3;
- adeguarsi ai seguenti articoli: 3, 4, 5, comma 2, 7, 9, 15, comma 1, 17, comma 2, 18, 23, commi 1 e 2, 24, commi 1 e 2, 25, 26, 27, comma 1, e 62, commi 1-bis e 1-ter;

Richiamato quindi il D.lgs. n. 150/2009 t.v., che, nell'introdurre e sviluppare i principi di trasparenza, valutazione e merito nella pubblica amministrazione, ha chiesto agli enti locali un particolare adeguamento alle disposizioni ivi contenute in materia di:

- ciclo di gestione della performance;
- trasparenza ed integrità;
- sistemi di controllo;
- sistemi di valutazione e di performance organizzativa ed individuale;

Ritenuto che lo strumento per tale adeguamento risieda nella potestà normativa, che si esplica con l'approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Ritenuto dunque che, in attuazione del D.lgs. n. 150/2009, il regolamento debba fornire delle soluzioni pratiche ed operative nella definizione del Ciclo di gestione della performance, della Trasparenza e dei Sistemi di controlli interni;

Dato atto che:

- dopo che anche la CIVIT (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, ora trasformata in ANAC Autorità nazionale anticorruzione) ha modificato il suo iniziale avviso, secondo il quale anche comuni e province avevano l'obbligo di istituire gli OIV, pure la Corte dei Conti ha ritenuto questi ultimi solo facoltativi per gli enti locali, in quanto il D.Lgs. n. 150/2009 non prevede alcun obbligo a carico degli enti locali di applicare, nemmeno per via di principio, l'articolo 14 (che disciplina appunto gli OIV);
- simmetricamente, allora, gli enti locali possono del tutto legittimamente continuare ad avvalersi dei nuclei di valutazione, e nella composizione fissata dai regolamenti interni, per effettuare le operazioni di programmazione e valutazione dell'attività gestionale;

Precisato che la "dotazione organica" deve essere considerata uno strumento di gestione delle politiche organizzative dell'Ente, da adeguare alle esigenze di maggiore flessibilità verso una nuova cultura più orientata ai risultati dell'azione amministrativa;

Dato atto che l'Ente, nel rispetto dei principi fissati dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, provvede alla rideterminazione della propria dotazione organica nonché all'organizzazione e alla gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei programmi ed obiettivi predefiniti;

Ritenuto che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e dei servizi e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono demandate ai soggetti preposti alla gestione stessa, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

Evidenziato che per consentire la piena attuazione dell'autonomia organizzativa, nel rispetto del quadro normativo vigente, l'approvazione della dotazione organica deve essere prevista in ulteriore provvedimento quale, per esempio, l'atto di programmazione del fabbisogno triennale che, pur avendo valenza triennale, può essere ridefinito, anche prima della scadenza temporale, qualora risulti necessario, a seguito di riordino, trasferimento di funzioni, processi di esternalizzazione di servizi, istituzione o soppressione di nuovi posti funzionali alle scelte strategiche dell'Amministrazione;

Dato atto che:

- lo "schema organizzativo (organigramma)" definisce le caratteristiche della struttura organizzativa in relazione agli indirizzi, obiettivi e programmi dell'Amministrazione, individua i centri di responsabilità organizzativa e descrive sinteticamente le macrofunzioni delle strutture organizzative;
- il "funzionigramma" descrive le competenze assegnate a ciascuna struttura organizzativa;

Visto il testo di regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, predisposto dall'ufficio segreteria, composto di n. 59 articoli, e ritenuto di doverlo approvare;

Evidenziato il contenuto del suddetto regolamento, coerente con quanto stabilito dall'art. 89 del D.Lgs. n. 267/2000:

- a) responsabilità giuridiche attinenti ai singoli operatori nell'espletamento delle procedure amministrative;
- b) organi, uffici, modi di conferimento della titolarità dei medesimi;
- c) principi fondamentali di organizzazione degli uffici;
- d) procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;
- e) ruoli, dotazioni organiche e loro consistenza complessiva;
- f) disciplina della responsabilità e delle incompatibilità tra impiego nelle pubbliche amministrazioni ed altre attività e casi di divieto di cumulo di impieghi e incarichi pubblici;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 t.v.;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 t.v.;

Visto il D.lgs. 29 ottobre 2009, n. 150 t.v.;

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 e la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante “Disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3”;

Visto lo Statuto Consortile;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Direttore, per quanto di competenza, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, e quello sempre favorevole del Segretario in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, a mente dell’art. 97 del decreto suddetto;

Dato atto che, sempre ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, non è richiesto il preventivo parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, non comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

Con voto favorevole unanime, espresso in forma palese

DELIBERA

- 1.** Di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2.** Di approvare l’allegato regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi, quale parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 59 articoli;
- 3.** Di dare atto che è allegato al suddetto regolamento l’assetto della struttura organizzativa (schema organizzativo e funzionigramma);
- 4.** Di dare atto che l’entrata in vigore di nuove leggi di rango superiore, generali e speciali, in materia di rapporti di lavoro e impiego, abrogano le norme del detto regolamento, qualora risultino incompatibili;
- 5.** Di stabilire, altresì, che il presente regolamento entri in vigore il primo giorno del mese successivo alla data di esecutività della presente deliberazione.

Letto il presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Ippolito Negro



IL SEGRETARIO
Dott. Pier Giorgio Cabella

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-Line del Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona sul sito istituzionale all'indirizzo www.cspnovi.it, ai sensi dell'articolo 32 della Legge n. 69/2009, e vi rimarrà, in visione, per 15 giorni consecutivi, dalla data del ___/___/___ fino a quella del ___/___/___

Novi Ligure, ___/___/___

Il Segretario Consortile
Dott. Pier Giorgio Cabella

RELAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000)

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000
- è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Novi Ligure, ___/___/___

Il Segretario Consortile
Dott. Pier Giorgio Cabella

È copia conforme all'originale.

Novi Ligure, ___/___/___

Il Segretario Consortile
Dott. Pier Giorgio Cabella